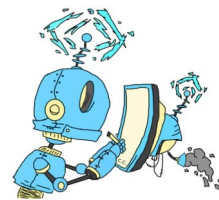


RESTIAMO IN ASCOLTO

Organo ufficiale del Collettivo Studentesco "Giovine Ercolano"
dell'Istituto "A.Tilgher"



ERCOLANO SI RI-SVEGLIA !!

IL TILGHER NON RESTA A GUARDARE!!

L'Istituto A.Tilgher di Ercolano come sede di un movimento collettivo culturale studentesco, sembrava pura utopia qualche anno fa ed invece quest'anno grazie alla volontà degli studenti e alla disponibilità della preside è avvenuta la formazione di qualcosa che lascerà il segno in tutti coloro che verranno, che partecipano alle nostre assemblee e che leggeranno questo giornale. La pericolosità del processo di de-politicizzazione della società è una destabilizzazione dell'individuo nella società che viene portato a considerare il processo politico qualcosa che è al di fuori di sé mentre è in sé. Le grandi tragedie del secolo scorso, politicamente parlando, sono stati i grandi totalitarismi che hanno portato ad essere l'uomo oggetto della società e non soggetto nella società. Questo fenomeno procura negli uomini anche un aberrante senso di tranquillità con una corrispondente perdita di responsabilità e di libertà individuali. Libertà intesa nella frase di Platone "La libertà consiste nell'essere padrone della propria vita", ed infatti una perdita di libertà di scelta, giudizio e di presa responsabilità che inizia ad attanagliare noi ragazzi già durante questa età e poi si ripercuoterà durante tutto l'arco della nostra esistenza. Noi abbiamo il diritto/dovere di lasciare un segno dovunque noi intendiamo esserci e lavorare per un qualcosa, non dobbiamo lasciare nulla come l'abbiamo trovato, ma cercare sempre di modificare sperando in modo positivo. La stessa fondazione di questo giornale è dettata dalla libertà di espressione così come sancita dalla Costituzione che ci porta a raccontare e dimostrare pro o contro gli eventi che ci circondano. Quello che ci poniamo è un risveglio ed un uscita dallo stato di minorità delle coscienze ad Ercolano, iniziando in quelle dei giovani che frequentano questo istituto. Per questo la diffusione di questo giornale è aperta a tutti e a chiunque vuole contribuire le porte sono sempre aperte perché noi ci affidiamo a chiunque ci tende la mano.

Alfredo Izzo

UN GIORNO DA MANIFESTANTE !!!

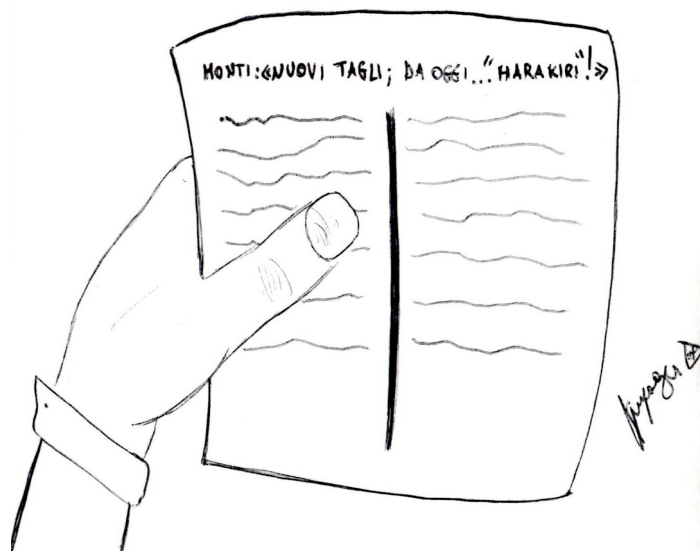
"Ercolano, un territorio che appare privo di contesti di rappresentazione reale dal basso e l'amministrazione comunale non si fa carico dei più elementari problemi che attanagliano le masse popolari. Per questo motivo, lavoratori, studenti, disoccupati, giovani e meno giovani, si stanno organizzando al fine di occupare spazi abbandonati, per dare a tutti la possibilità di sviluppare le proprie attitudini, creatività e idee in modo completamente gratuito, libero e orizzontale!" (manifesto, 10 marzo 2012, collettivo Skema Libero). I ragazzi del collettivo, il giorno riportato poc'anzi, si sono incontrati in piazza Pugliano con musica e aperitivo creando un dialogo con gli abitanti della zona per promuovere questo progetto e richiedendo loro un concreto appoggio. Ad interessarsi attivamente a questo movimento sono stati i giovani, dai 15 ai 20 anni; trovati a pulire volontariamente una villa vista oramai come discarica, muniti di picconi e semplice forza di volontà. Il collettivo, toccato da questo gesto si è impegnato più carico che mai. La grinta è incominciata a crescere e l'idea di raggiungere l'obiettivo a concretizzarsi, si sono visti circondati da persone di tutte le età e di pieno petto hanno incominciato a dire la loro. "Questo luogo che è del comune, essendo tale è quindi di Ercolano, e a sua volta nostro... è LIBERO... La vostra è la vera occupazione, non la nostra. E' nostro! I veri proprietari siamo noi!".

Gennaro Pagano

Notizie Flash

- Tesserà dello Studente: continua la distribuzione tra le classi del Triennio e prossimamente del biennio.
- Prossimi appuntamenti : Le classi V assistono ad un'opera teatrale di Pirandello.
- Giornata Premio Bonajuto : il 16 marzo premiazione dei ragazzi che hanno vinto il concorso.

Angolo della Vignetta di Gennaro Pagano





Paolo Borsellino (Foto dal Web)

Esserci per la terra

SPAZIO AMBIENTE DEL COLLETTIVO

ACCENDI UNA NUOVA LUCE

Da quando sono state messe al bando le lampadine a incandescenza, le lampade a risparmio energetico o fluorescenti sono diventate le protagoniste delle nostre case. Queste oltre a consumare meno energia durano dai 5 a 10 volte di più risparmiando in CO2. Mentre le comuni lampadine non potevano essere riciclate, le fluorescenti vanno nella raccolta differenziata perché dal loro trattamento vengono recuperati vetro, plastica e mercurio. Le possibilità di riciclo sono due. È possibile portare le lampadine rotte al negoziante al momento dell'acquisto di una nuova, quindi uno scambio! La seconda opzione è consegnare direttamente quelle che non fanno più luce all'isola ecologica. L'importante è non gettarle nella normale spazzatura perché la quantità di mercurio presente nella lampadina anche se minima è nociva all'ambiente.

Clarissa Canfora

NAPOLI e SCIUSCIA' Doppia Vittoria !!!

Continua il binomio sempre più vincente tra il Napoli e le serate targate "Just Friday". Un locale che per l'occasione si è trasformato in una curva dello stadio San Paolo, dove tutti si sono fatti entusiasmare dai dribbling del Pocho e compagni. Sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria del Napoli, la serata è potuta cominciare alla grande ed il locale ha ripreso le sembianze di uno dei locali più chic del Vesuviano. Grazie alla musica di Matt Palmieri e alla voce di Marco Rinaldi, la serata è stata un successo e tutto ciò è stato possibile grazie ai ragazzi del Tilgher che hanno creduto ancora una volta in noi! Lo staff del "Just Friday" Sciuscìa Club vi ringrazia e vi saluta con un caloroso FORZA NAPOLI!!

Dario Perna

Le Verità e i Silenzi di Via D'Amelio

"Noi siamo per la giustizia". Questa affermazione sarebbe stata certamente sottoscritta da Paolo Borsellino. Uomo di giustizia e simbolo italiano della legalità. La sua figura ci ricorda principalmente la battaglia combattuta in prima persona contro la mafia. Battaglia che purtroppo ha avuto un tragico epilogo, ma che è servita certamente a far nascere in noi l'orgoglio di dire "io non ci sto". Sicuramente avranno pensato questo i magistrati di Caltanissetta che non hanno voluto credere alla ricostruzione fatta dai quattro mafiosi che sono stati condannati all'ergastolo per la strage di via D'Amelio. Hanno chiesto e ottenuto proprio in questi giorni di rivedere migliaia di carte processuali ed arrivare alla conclusione che la ricostruzione fatta finora non era altro che una mossa studiata a memoria per sviare le indagini e fare in modo che queste non toccassero personaggi più alti, vicini all'ambiente romano e ai palazzi di potere. Si è arrivati a queste conclusioni grazie alle

rivelazioni del pentito Gaspare Spatuzza e alle deposizioni della vedova Borsellino, Agnese. Quest'ultima ai giudici riferì che, pochi giorni prima della sua morte, il marito le aveva detto di "aver visto a Roma la mafia in diretta". Magistrati affermano che alludesse al generale Subranni o all'allora ministro Mancino. Troppi i silenzi, soprattutto negli ambienti romani. Di sicuro, chiunque sia questo losco personaggio, non si può che definire un traditore del paese. Borsellino, infatti, fu sacrificato per salvare le trattative tra stato e mafia, la quale in seguito a cambiamenti politici, stava cercando nuovi appoggi nella capitale italiana. Borsellino fu abile a capire questi movimenti, cercò di interpersi tra le trattative e pagò a caro prezzo la sua volontà di sconfiggere definitivamente la criminalità organizzata.

Libero Cazzolino

"Noi siamo per la giustizia". Questa affermazione sarebbe stata certamente sottoscritta da Paolo Borsellino.

FESTA DELLA DONNA : UNA LUNGA STORIA PER L'EMANCIPAZIONE

La giornata Internazionale delle donne che lavorano e la Giornata internazionale della donna si celebra l'8 Marzo. La prima festa avuto luogo nel 1911 in Germania, Austria, Danimarca e Svizzera e da allora si è estesa a molti paesi. Nel 1977 l'assemblea generale dell'ONU ha dichiarato l'8 Marzo Giornata Internazionale della donna e la pace internazionale. L'8 Marzo commemora la lotta delle donne per la loro partecipazione in condizioni di parità con gli uomini, nella società e allo sviluppo integrale come persona. È una festa nazionale in molti paesi. La giornata internazionale delle donne ha guadagnato in tutto il ventesimo secolo una dimensione globale per le donne in tutto il mondo. Il movimento internazionale in difesa dei diritti delle donne è in crescita ed è rafforzato dalle nazioni Unite che ha tenuto quattro conferenze mondiali sulle donne e ha contribuito alla commemorazione della Giornata, la quale è un punto di convergenza che coordina gli sforzi per i diritti della donna e la loro partecipazione alla vita politica ed economica. Come sempre sulla "festa della donna" trionfa il conformismo: - le aziende ne approfittano per aumentare i profitti - Partiti e associazioni esaltano la figura femminile, in realtà la sviliscono con celebrazioni inutili, rituali e scontate e la TV, supina alla volontà dei partiti e delle aziende, non è in grado di svolgere informazione corretta ed esauriente. Per l'intrattenimento televisivo, cinematografico ed affini si ricorre a programmi e servizi spazzatura che spesso o sempre vedono la donna come oggetto e non come soggetto pensante che ha qualità che vanno oltre la sfera di appetibilità sessuale. Le donne se veramente vogliono avere pari diritti devono aspirare a questo tipo di parità culturale che le possa far considerare al di là della loro bellezza.

Alfredo Izzo